

CRATERE 2009, IL TAVOLO DI COORDINAMENTO: “NOSTRO LAVORO NON SI È MAI FERMATO”

29 Giugno 2021



FOSSA – “Le attività del Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee non hanno subito alcuna interruzione negli ultimi 9 mesi, infatti nell’interesse comune dell’intero territorio abruzzese coinvolto nell’importante processo di ricostruzione post sisma Abruzzo 2009 – che dovrebbe unire e non creare correnti interne e divisive delle diverse amministrazioni – sono proseguiti i lavori del Tavolo dei Sindaci”.

Lo dichiara l’attuale rappresentante del Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee, il sindaco di Cugnoli Lanfranco Chiola, a seguito delle recenti dichiarazioni dei sindaci della delegazione di centrosinistra, Giacomo Carnicelli e Fabio Camilli, sulla necessità di nominare un coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere 2009 e del conseguente appello del sindaco Biondi affinché si evitino spaccature tra i sindaci.

“È presente la figura di un sindaco coordinatore – delegato dal Tavolo delle Aree Omogenee – che, contestualmente allo stesso Tavolo, in questi ultimi mesi ha portato avanti la fondamentale questione della ricostruzione consolidando e coltivando rapporti interistituzionali costruttivi con la Struttura Tecnica di Missione di Roma, la Regione Abruzzo e l’USRC, riaccendendo l’attenzione su tematiche rimaste bloccate nel tempo, come: i fondi assegnati con la Delibera CIPE n. 135/2012 che ad oggi – non sono stati ancora completamente utilizzati dal Comuni interessati, la riapertura del tavolo di confronto con il MIUR riguardante l’edilizia scolastica e lo stretto rapporto con la STM in riferimento ai PIT (Progetti Integrati a favore dello sviluppo turistico dei comuni del Cratere)”, spiega .

“Quello che dispiace e stupisce allo stesso tempo è come si possa percorrere la via della divisione e frammentazione di fronte alla ricostruzione di tutti i nostri paesi; a livello ufficiale di rapporti istituzionali, che l’importanza della questione richiede, non siamo a conoscenza degli esiti degli incontri svoltisi tra i gruppi delegati del centro destra e del centro sinistra. Il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee non ha avuto alcuna comunicazione di eventuali intese o accordi tra le parti, finalizzati ad addivenire alla nomina di un nuovo coordinatore che possa rappresentare in maniera autorevole tutti i comuni del Cratere”, aggiunge Chiola.

Il Tavolo di coordinamento ribadisce la sua piena collaborazione e disponibilità a lavorare uniti e compatti affinché si evitino spaccature all’interno dei 56 comuni del cratere che, non possiamo proprio permetterci. Nei prossimi giorni verrà trasmessa una relazione dettagliata a tutti i sindaci del cratere sullo stato dell’arte delle attività eseguite”, conclude.